



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con Decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;

VISTO l'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che ha determinato, per il triennio 2014-2016, l'importo del fondo straordinario di cui al comma 7 del medesimo articolo;

VISTO l'art. 1, comma 3 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante norme per l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio Regione per l'anno 2015, che ha ridotto in euro 66.497.000,00 la spesa già determinata con l'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come introdotto dall'art. 10, comma 3 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, che ha autorizzato l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica a poter erogare, nelle more dell'intesa prevista al comma 7 del medesimo articolo, acconti del fondo straordinario fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione, nell'anno precedente;

VISTO il D.A. n. 486/S.2 del 18.12.2014 con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato il piano di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 88/S.2 del 3.04.2015 con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro ha approvato - per l'anno 2014 - la rimodulazione del piano riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'allegato prospetto "A" con il quale è stato riassunto, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il limite previsionale massimo delle somme già attribuite dalla Regione giusta D.A. n. 88/S.2 del 3.04.2015, ivi comprese le somme dovute nell'anno 2014, per i contratti in scadenza nell'anno 2015, ove riconducibili alle misure abrogate dall'art. 30, comma 6 della medesima legge di stabilità regionale;

VISTO l'Avviso n. 8/S.2, prot. n. 9837 del 24.06.2014, apprezzato dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 19 giugno 2014, con il quale sono state invitate le autonomie locali interessate all'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28

gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a trasmettere apposita richiesta di concessione dell'acconto della quota del Fondo di cui al comma 7 del medesimo articolo, con allegata relativa documentazione:

VISTA la Circolare n. 2/S.2, prot. n. 3653 dell' 11.03.2015, con la quale sono state fornite alle autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'erogazione del saldo della quota parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e più in generale, in ordine alle modalità di gestione del fondo medesimo;

CONSIDERATO che con le attuali disponibilità di cui al capitolo di spesa 191310 (UPB 7.3.1.3.99) si può far fronte all'erogazione di una parte dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A", complessivamente pari ad euro 180.093.821,39=;

RITENUTO, pertanto, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., di poter provvedere all'impegno della somma di euro 66.497.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

RAVVISATA la necessità di dover procedere, successivamente, a valere sulle somme impegnate con il presente decreto, all'erogazione dell'acconto del Fondo di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A", previa acquisizione, da parte delle autonomie locali interessate, della formale apposita istanza di parte, nonché delle informazioni necessarie richieste finalizzate alle verifiche istruttorie previste dalla legge, anche con riferimento alle somme dichiarate dagli enti ai fini della riduzione del concorso della Regione al compenso degli effetti degli squilibri di cui al medesimo comma 7;

per quanto in premessa specificato.

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad euro 66.497.000,00 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2015 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Art. 2 - All'erogazione dell'acconto del "Fondo straordinario" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., si provvederà, nel limite del 36,92% degli importi previsionali massimi riassunti nell'allegato prospetto "A", previa acquisizione, da parte le autonomie locali interessate, della formale apposita istanza di parte, nonché delle informazioni necessarie richieste finalizzate alle verifiche istruttorie previste dalla legge, anche con riferimento alle somme dichiarate dagli enti ai fini della riduzione del concorso della Regione al compenso degli effetti degli squilibri di cui al medesimo comma 7;

Art. 3 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10, e successivamente pubblicato, per estratto, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Palermo, lì 15 APR. 2015

Il Funzionario Direttivo
Dott. Bernardo Campo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa V. Aurora Dioguardi